

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nell'1,7% per il 2008 e nell'1,5% per il 2009: tali saggi sono applicati anche ad altri titoli della remunerazione quali i "premi di efficienza".

Le Tabelle che seguono espongono l'andamento del costo complessivo del personale, nonché le variazioni del costo globale e unitario medio.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2005	2006	2007
A)			
- Stipendi	826,1	784,7	767,8
- Straordinari	30,0	28,4	25,8
- Oneri previdenziali	270,4	238,7	240,4
- Recupero inflazione	54,6	-	-
TOTALE A)*	1.181,1	1.051,8	1.034,0
B)			
- Assicurazioni malattie e infortuni	30,2	30,2	29,0
- Buoni pasto	29,1	28,4	26,1
- Formazione professionale	-	6,8	0,7
- Trattamento fine rapporto	79,0	65,4	68,5
TOTALE B)	138,3	130,8	124,3
TOTALE GENERALE (A+B)	1.319,4	1.182,6	1.158,3
VARIAZIONI %	+12,7	-10,3	-2,0

* Il costo ricomprende anche il trattamento economico del Direttore.

Variazione costo generale e medio unitario

(in migliaia di euro)

	2005	2006	2007	Var. %
Costo generale	1.319,4	1.182,6	1.158,3	-2,0
Costo medio unitario	62,8	59,1	60,9	+3,0

I dati dell'esercizio 2006 evidenziano un decremento del 10,3% rispetto ai dati del 2005, non solo a causa della riduzione di una unità nel ruolo della ricerca, ma anche per il fatto che sull'esercizio 2005 hanno gravato sia gli aumenti relativi al rinnovo del contratto di lavoro dei Dirigenti SVIMEZ, che gli adeguamenti all'inflazione dei decorsi trattamenti dei dipendenti.

Il costo del personale nell'esercizio 2007 espone un ulteriore decremento del 2%, rispetto al passato esercizio, per effetto della riduzione di una unità del ruolo dei servizi. In flessione sono anche i costi sostenuti per la formazione del personale che da 6.865 euro (corso di aggiornamento informatico e di inglese) sono scesi a fine esercizio 2007 a 668 euro (corso di inglese).

In generale, nel periodo in esame si riscontra dai dati forniti dall'Ente un tasso di assenze dal lavoro del 3,4% per l'esercizio 2006 e del 2,3% nel 2007 dovute a sporadiche assenze per malattia.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si segnala, inoltre, che non esiste contenzioso sia in materia di rapporto di lavoro che negli altri settori dell'attività caratteristica della SVIMEZ.

Nel prospetto che segue, è esposta la spesa per collaborazioni esterne relativa al biennio in esame.

COMPENSI PER COLLABORAZIONI

(in migliaia di euro)

	2005	2006	Var. %	2007	Var. %	Inc. %
- Collaborazioni scientifiche e di ricerca	104,0	138,6	+33,2	146,7	+5,8	48,0
- Collaborazioni per il Rapporto Mezzogiorno	114,0	121,6	+6,7	118,6	-2,4	39,0
- Collaborazioni per Convenzione Regione Campania	73,0	-	-100,00	-	-	-
- Collaborazioni amministrazione e servizi	28,7	30,6	+6,7	28,3	-7,5	9,1
- Rimborso spese e contributo previdenziale	7,9	11,0	+39,2	11,8	+7,2	3,9
Totale	327,6	301,8	-7,8	305,4	+1,2	100,0

Tale voce di spesa nell'esercizio 2006 (301.841 euro) presenta una diminuzione del 7,8% rispetto al 2005 (327.604 euro), dovuta al saldo tra l'assenza dei costi sostenuti per l'attuazione della Convenzione con la Regione Campania - presenti nel bilancio 2005 - e la maggior spesa che ha interessato tutte le voci delle collaborazioni esterne per l'esercizio 2006. Si rileva in particolare l'aumento del 33,2% delle spese per collaborazioni scientifiche e di ricerca in genere, e l'incremento del 6,7% della spesa per collaborazioni riguardanti l'amministrazione e i servizi.

Nell'esercizio 2007 la spesa complessiva per collaborazioni esterne ammonta a 305.404 euro, superando dell'1,2% il valore complessivo del passato esercizio. Sono assenti nell'esercizio 2007 i costi sostenuti nel 2006 per la predisposizione del Rapporto sull'industria del Mezzogiorno e si riducono del 2,4% le spese per le collaborazioni necessarie alla predisposizione dell'annuale Rapporto sull'economia del Mezzogiorno. Anche le spese per collaborazioni amministrative e servizi si riducono del 7,5%. Viceversa, alla riduzione di spesa nelle voci richiamate, si contrappone un aumento pari al 5,8% rispetto al 2006 delle spese per "altre collaborazioni professionali e di ricerca" a seguito principalmente delle attività avviate nel 2007 nell'ambito della Convenzione con la Regione Calabria e della ricerca richiesta alla SVIMEZ dal Consiglio Provinciale di Salerno.

In riferimento al ricorso a collaborazioni esterne soprattutto in materie rientranti nelle competenze della struttura amministrativa dell'Associazione, nonché al conferimento di incarichi ad esperti scelti all'interno dello stesso Consiglio d'Amministrazione, la Corte rappresenta l'esigenza di adottare criteri improntati ad

una più accentuata trasparenza in un'ottica di corretta gestione: la scelta discrezionale degli esperti, pertanto va sempre adeguatamente motivata e limitata soltanto a casi eccezionali. Sul punto si ribadisce inoltre la necessità di una razionale programmazione dell'effettivo fabbisogno delle risorse umane in relazione non solo ai carichi di lavoro ordinario, ma soprattutto ai progetti di ricerca e alle conseguenti esigenze di integrazione del personale.

In questa direzione vanno considerate alcune determinazioni presidenziali adottate all'inizio del 2008, volte a rafforzare la struttura interna della SVIMEZ: con decorrenza gennaio 2008 è stato stabilizzato con "contratto a tempo indeterminato" il rapporto di lavoro del responsabile dell'Ufficio che cura la comunicazione e l'immagine della SVIMEZ. Inoltre è stato potenziato (nel primo semestre dell'esercizio 2008) anche l'apparato della segreteria per le accresciute esigenze contabili ed amministrative legate alle convenzioni e alle intese esterne avviate dall'Associazione nell'esercizio 2007 (si tratta di due unità assunte in prova). Sono altresì in corso di valutazione, da parte dei vertici della SVIMEZ, ipotesi alternative alle collaborazioni esterne in ordine alle crescenti esigenze di apporti sistematici in materia sia di ricerche economiche che delle analisi statistiche.

Sul piano contabile, nel corso della riunione del CdA del 17 aprile 2008, è stata avanzata l'ipotesi di adottare in via sperimentale per l'esercizio 2008, una distinzione più sistematica tra spese connesse alla gestione e spese connesse alla ricerca e un'ulteriore suddivisione tra spese per il personale dipendente e per collaboratori esterni.

In sintesi, come rappresentato nel prospetto seguente, il costo del lavoro della SVIMEZ (spese per il personale dipendente + spese per collaborazioni esterne), pari a 1.484.456 euro (esercizio 2006), passa a fine esercizio 2007 a 1.463.776 euro con una riduzione dell'1,4% e con una incidenza rispetto ai valori di spesa del 71,4%.

(in migliaia di euro)

	2005	2006	Var.%	2007	Var.%
Personale dipendente	1.319,4	1.182,6	-10,3	1.158,3	-2,0
Collaborazioni esterne	327,6	301,8	-7,8	305,4	+1,2
TOTALE	1.647,0	1.484,4	-9,8	1.463,7	-1,4

4. – L'attività istituzionale

L'attività dell'Associazione, anche negli esercizi 2006 – 2007, è proseguita in un quadro di sostanziale certezza determinato dalla conferma del contributo dello Stato, pur se in misura lievemente ridotta (-2% - esercizio 2006 , -0,8% - esercizio 2007).

Innanzitutto va detto che in data 2 dicembre 2006 è stato celebrato il sessantennio dalla fondazione della SVIMEZ e per tutto il biennio l'Associazione ha promosso molteplici iniziative volte a diffondere la conoscenza del ruolo della SVIMEZ nel perseguimento dell'obiettivo della "unificazione" anche economica della Nazione, attraverso la "coesione" economica, sociale, e territoriale delle aree che la rappresentano.

Nel corso del 2006, poi, l'Associazione è stata premiata dal Presidente della Repubblica (nell'ambito del premio internazionale "Guido Dorso") non solo per la meritoria attività di studio dell'economia del Mezzogiorno, ma anche per lo svolgimento di iniziative di ricerca sui principali aspetti della questione meridionale.

Particolare rilevanza ha rivestito, nel corso dell'esercizio 2007, l'Audizione della SVIMEZ presso le Commissioni riunite V e XIV della Camera dei Deputati, nell'ambito della "Indagine conoscitiva sull'attuazione a livello nazionale della politica di coesione regionale". In questa occasione, a seguito della proposta dell'Associazione di valutare l'opportunità di costituire una specifica "Commissione bicamerale del Parlamento per la coesione nazionale", si è aperto un vivace dibattito sulla stampa nazionale, cui hanno partecipato autorevoli esponenti sia del mondo politico che del settore economico.

Brevemente si riferisce sulle principali attività, ricerche e studi condotti dalla SVIMEZ durante il periodo di riferimento.

1) Il Rapporto sull'economia del Sud nel 2005 e nel 2006

Il Rapporto sull'economia del Mezzogiorno – che rappresenta un quadro di sintesi del lavoro di ricerca sulla situazione dell'area "debole" del Paese - ha evidenziato nel 2006 e nel 2007 tre distinti studi (andamenti 2005 e 2006, politiche a favore del Mezzogiorno, condizioni competitive e crescita del Mezzogiorno per il 2006, qualità della crescita economica nel 2007) intesi a mantenere acceso il dibattito di politica economica sulla "specificità" del Mezzogiorno. Al fine di migliorare la capacità di comunicazione del Rapporto SVIMEZ, sono state suggerite modalità di presentazione al pubblico più semplici (giornata di studio con tavola rotonda conclusiva alla presenza

di rappresentanti di grandi gruppi imprenditoriali pubblici e privati, Camere di commercio, Regioni Enti locali), in aggiunta alla presentazione ufficiale ed al consueto dibattito di carattere istituzionale.

Nell'esercizio 2006 è stato completato, dopo due anni di lavoro, il primo Rapporto sull'industria turistica del Mezzogiorno; tale ricerca parte dal presupposto che il concetto di industria va esteso a tutte le attività di produzione di beni e servizi e propone la definizione di un progetto di qualità per lo sviluppo turistico e la promozione del Mezzogiorno.

2) Ricerche statistiche e di economia territoriale

Nel corso degli esercizi in esame sono stati aggiornati fino al 2005 e stimati per il 2006 i dati della serie di contabilità economica regionale.

Inoltre sono proseguiti i rapporti di collaborazione con diversi settori dell'Istituto Nazionale di Statistica che hanno riguardato sia la valutazione di metodologie di calcolo, sia l'analisi degli andamenti rilevati ai fini dell'opportuno monitoraggio dell'evoluzione congiunturale dell'economia italiana.

Si evidenziano le iniziative più recenti promosse dall'Associazione.

Nel corso dell'esercizio 2007 la SVIMEZ ha ritenuto utile rivolgere l'attenzione all'analisi delle condizioni competitive del sistema economico italiano ed in particolare a quello meridionale evidenziando il ruolo decisivo della capacità di attrarre investimenti esteri. Altro tema oggetto di particolari approfondimenti nell'esercizio 2007 è stato quello della mobilità Sud/Nord. Va sottolineato che, dal dibattito scaturito dalle analisi diffuse dalla SVIMEZ, la finanziaria per il 2008 ha previsto la costituzione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale di un "Osservatorio sulla migrazione interna nell'ambito del territorio nazionale".

Con la convenzione tra la Regione Calabria e la SVIMEZ stipulata il 14 novembre 2007 è stata definita la collaborazione scientifica e di ricerca della SVIMEZ a supporto dell'attività di governo regionale e per il progresso dell'economia e della società della Regione Calabria. L'incarico ha la durata di tre anni (dal 2007 al 2009) e prevede un contributo complessivo a favore della SVIMEZ di 500.000 euro per tutto il triennio. Per il 2007, come previsto nella convenzione, ha riguardato la collaborazione ed il supporto tecnico scientifico alla predisposizione del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale (DPEFR) 2008 - 2010. Inoltre, insieme alla Regione, è stata realizzata un'iniziativa pubblica per presentare l'attività di

monitoraggio dell'economia calabrese (convegno svolto a Catanzaro il 18 dicembre 2007).

Nel quadro di una proficua collaborazione, precedentemente avviata con il Consiglio Provinciale di Salerno, la SVIMEZ ha elaborato nel 2007 una analisi economica e finanziaria delle province della Campania mediante lo strumento della statistica multidimensionale, che ha permesso di evidenziare le diversità delle strutture economiche delle province campane con la rappresentazione grafica contestuale di diversi indicatori strutturali.

Sempre nell'esercizio 2007 la SVIMEZ è stata chiamata a partecipare ad un progetto, da realizzare per conto della Regione Puglia, al fine di identificare i Sistemi Turistici Locali.

3) Ricerche di econometria

L'attività di ricerca, che ha avuto per oggetto l'aggiornamento e l'ampliamento del modello econometrico bi-regionale (Centro-Nord/Mezzogiorno), secondo i parametri imposti dal SEC 95, è stato portato a termine a fine esercizio 2006. Il gruppo di lavoro, costituito a seguito della stipula di una convenzione con l'IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione economica della Toscana), ha proseguito l'attività diretta a sviluppare la metodologia che consente l'utilizzo integrato del modello econometrico bi-regionale della SVIMEZ e del modello multi-regionale *Input-Output* dell'IRPET, per la disaggregazione a livello di tutte e venti le regioni italiane della previsione sull'andamento dell'economia.

Nel 2007 sono stati definiti in forma più compiuta i principali "blocchi" di equazioni che caratterizzano il modello econometrico bi-regionale. A partire dalla seconda metà del 2007 è stata avviata un'iniziativa di ricerca – conclusa nei primi mesi del 2008 – per la stima delle più importanti voci che compongono il Conto delle Amministrazioni Pubbliche per ciascuna delle venti regioni italiane (dal 1985 al 2006)

4) Ricerche di economia e di politica industriale

Per quanto riguarda le ricerche relative al settore industriale, particolare attenzione è stata dedicata dalla SVIMEZ alle questioni relative all'analisi delle determinanti strutturali della limitata competitività del sistema meridionale.

E' proseguita, anche nel biennio in esame, l'attività di aggiornamento e di analisi delle principali misure di incentivazione nazionale, degli interventi di politica

regionale e degli strumenti di promozione delle attività produttive "in forma negoziale".

In particolare, per quanto concerne le misure nazionali di politica industriale, hanno costituito oggetto di analisi una pluralità di interventi normativi raggruppati nelle tre seguenti tipologie: interventi per la ricerca e l'innovazione, agevolazioni a favore delle PMI ed infine interventi per la razionalizzazione del settore. Particolare approfondimento è stato altresì dedicato alla fiscalità di "compensazione", che consiste nell'uso della politica fiscale per finalità di sviluppo regionale nei Paesi dell'Unione Europea. Nel 2006 è stato dedicato un approfondimento alla legge 488/1992 e sugli investimenti agevolati da detta legge a favore di industria e servizi.

Nell'anno successivo è stato concluso uno studio sui "poli di eccellenza" dell'industria meridionale (produzioni industriali high - tech) e sul mancato utilizzo dell'offerta di conoscenze potenzialmente racchiusa nelle Università e nei centri di ricerca del Mezzogiorno. Un'ampia disamina è stata poi dedicata al programma di politica industriale "Industria 2015", che ha avuto una prima attuazione con alcune disposizioni della Finanziaria 2007 e alle politiche per l'attrazione degli investimenti esteri al Sud .

5) Ricerche sul lavoro e sul capitale umano

In questo ambito di ricerca la SVIMEZ ha rilanciato la necessità che anche per le politiche del lavoro e delle relazioni industriali si definiscano nuovi strumenti di regolazione flessibile e a livello decentrato in grado di favorire un maggior grado di adattabilità ai processi di sviluppo territoriale. Nel corso dell'anno 2006 è continuato il lavoro di approfondimento sulla tematica della condizione dei giovani nel Mezzogiorno, ed in particolare della fase di transizione scuola-lavoro. Si è conclusa nel corso del 2007 la ricerca sul tema dell'inserimento dei giovani laureati nel Mezzogiorno. Nel 2007, infine, si è analizzato un elemento di forte criticità del mercato del lavoro meridionale: il problema della fuoriuscita dei disoccupati del Mezzogiorno non verso l'occupazione, ma verso la "non attività".

6) Ricerche sulle aree urbane

Il 16 aprile 2007, su iniziativa congiunta con il Centro Studi dell'Unione Industriali di Napoli, la SVIMEZ, richiamandosi alla propria tradizione di studi e ricerca sulle città del Mezzogiorno, ha promosso un seminario pubblico sullo sviluppo di Napoli

e delle grandi aree urbane del Mezzogiorno. Il tema è stato anche oggetto di approfondimento in un capitolo del Rapporto SVIMEZ 2007.

7) Ricerche di finanza pubblica

A seguito dello scioglimento dell'Alta Commissione di studio per la definizione dei meccanismi strutturali del "federalismo fiscale", istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, è cessata, nel corso dell'esercizio 2006, la collaborazione della SVIMEZ al gruppo di lavoro, ma non anche l'impegno dell'Associazione diretto a valorizzare i risultati raggiunti in quella sede.

Infatti, all'inizio dell'esercizio 2007 la SVIMEZ ha istituito un Gruppo di lavoro in materia di federalismo fiscale allo scopo di valutare le modalità di attuazione dell'art. 119 della Costituzione.

E' proseguito, quindi, il contributo che la SVIMEZ ha offerto, già a partire dagli anni '90, sulle questioni dell'assetto istituzionale della Nazione, con riferimento specifico ai contenuti del dibattito concernente l'attuazione del nuovo Titolo V della Costituzione. L'Associazione ha esaminato soprattutto tre tematiche di particolare rilevanza per le collettività che risiedono nel Mezzogiorno, che ha esposto durante numerosi seminari e convegni ed in particolare nella Audizione presso le Commissioni Affari Costituzionali del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, nell'ambito della "Indagine conoscitiva sul Titolo V della Parte II della Costituzione":

- la questione della sufficienza delle risorse rispetto alle funzioni pubbliche attribuite alle competenze degli Enti territoriali (art.119, comma 4 della Costituzione);
- la problematica dell'autonomia finanziaria ;
- la questione dell'attuazione dell'art. 119 , comma 5 della Costituzione.

Anche nel biennio in esame particolare attenzione è stata rivolta all'analisi della legge finanziaria in materia di assegnazione di risorse per le aree deboli ed alla spesa per investimenti nel Mezzogiorno. In diverse occasioni (seminari, convegni, oltre che nel Rapporto) la SVIMEZ ha tenuto sempre presente il problema della mancanza nel bilancio dello Stato di una sezione funzionale dedicata all'intervento nel Mezzogiorno, nonostante la rilevanza data nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria al problema del sottosviluppo meridionale.

8) Ricerche giuridico-legislative

E' proseguita l'attività di documentazione e di valutazione critica della normativa relativa agli interventi a favore delle aree depresse e sotto-utilizzate, nonché degli altri interventi nazionali e comunitari in materia di politica di sviluppo.

Oggetto di riflessione giuridica sono stati, nel corso del biennio in esame, altri importanti temi tra cui vanno ricordati il federalismo fiscale e i suoi riflessi sulla politica di coesione economico-sociale, l'armonizzazione dei bilanci pubblici e l'autonomia contabile delle aree regionali con divari di sviluppo economico, la sussidiarietà e gli aiuti di Stato alle imprese.

Nel 2007 infine sono state definite le procedure per l'assegnazione della borsa di studio per ricerche meridionalistiche di carattere giuridico - istituzionale

9) Collaborazioni con enti e istituzioni come strumenti di "comunicazione" delle attività della SVIMEZ

Nel corso del 2006 la SVIMEZ ha fornito, inoltre, servizi di documentazione ad enti e istituzioni nazionali ed internazionali, ad imprese e testate giornalistiche e radiotelevisive. A partire dal settembre del 2006 si è instaurato un rapporto di collaborazione tra la SVIMEZ e gli uffici del Vice Ministro allo sviluppo economico, responsabile del coordinamento delle politiche per il Mezzogiorno. Inoltre su richiesta del Ministero dell'economia e delle finanze l'Associazione ha partecipato ad un gruppo di lavoro costituito presso l'ISAE in tema di interventi per le aree "sottoutilizzate". Per il quinto anno consecutivo il Direttore della SVIMEZ ha partecipato ad un progetto operativo per le politiche strutturali, promosso dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'economia e delle finanze. Sempre più numerosi sono stati inoltre gli interventi di esponenti e collaboratori della SVIMEZ nei dibattiti sul Mezzogiorno, allo scopo di mantenere costante l'attenzione dei mezzi di comunicazione sulla problematica.

A riguardo, il Presidente, nella riunione del Consiglio d'Amministrazione del 25 settembre 2007, ha fatto notare come la presenza della SVIMEZ all'esterno non può esaurirsi con il Rapporto annuale, ma deve trovare altre e nuove modalità di presenza (conferenze stampa, pubblici dibattiti con alti rappresentanti delle istituzioni e della politica) e di stimolo al dibattito di politica economica.

A fine del biennio in esame, si sono ulteriormente rafforzate le modalità di comunicazione esterna e di gestione dei rapporti con la stampa. A tale proposito, nel

corso dell'esercizio 2006, seguendo il richiamo espresso da alcuni Consiglieri su un più attivo ruolo dell'Associazione, si era avviato il progetto di creazione ed organizzazione dell'Ufficio stampa, allo scopo di tenere alta l'attenzione dei mezzi di comunicazione sui problemi del Mezzogiorno e permettere all'Associazione di svolgere un ruolo sempre più attivo nel dibattito politico ed istituzionale in corso. Tra i principali interventi messi in campo nel mondo della comunicazione vanno segnalati: l'informatizzazione della rassegna stampa; la gestione diretta dei rapporti con i giornalisti, adottando anche nuove modalità di presentazione delle pubblicazioni; l'aggiornamento continuo dell'elenco dei giornalisti di redazione e degli uffici stampa ed il potenziamento dei rapporti con le testate radiotelevisive.

10) Sito web della SVIMEZ

In un'ottica di informatizzazione integrata del progetto di comunicazione il sito è stato aggiornato con le ultime pubblicazioni dell'Associazione, con i testi di articoli, con le note statistiche e con i comunicati-stampa.

Il potenziamento del sito, come strumento di una meno occasionale politica della "comunicazione", è considerato dall'Associazione uno dei temi di ricerca per il 2008.

11) Biblioteca

La Biblioteca (contenente al momento 13.100 volumi e 250 riviste periodiche) ha fornito un sistematico servizio di documentazione bibliografica a ricercatori e studiosi italiani e stranieri. E' inoltre in costante collegamento con altre biblioteche italiane ed importanti enti e centri di ricerca.

* * *

Per ciascuna delle due riviste trimestrali dell'Associazione (la "Rivista economica del Mezzogiorno" e la "Rivista giuridica del Mezzogiorno", giunte al loro ventunesimo anno di vita) sono stati pubblicati sia nel 2006 che nel 2007 quattro numeri.

Nel corso dell'esercizio 2007 è stato riconosciuto il livello qualitativo della "Rivista economica del Mezzogiorno" dall'"American Economic Association" che, a seguito del positivo giudizio sul valore scientifico della pubblicazione, l'ha inserita nell'edizione elettronica del suo trimestrale, conferendo così ai contributi presentati nella Rivista la più ampia visibilità tra gli studiosi di economia a livello mondiale.

Nel 2006 è stata sospesa la pubblicazione del notiziario mensile "Informazioni SVIMEZ", in vista di una definitiva informatizzazione.

Nel corso del biennio, inoltre, sono stati pubblicati otto numeri della Serie Speciale "Quaderni di informazione SVIMEZ" e nove opere monografiche nella "Collana della SVIMEZ" presso la casa editrice "il Mulino".

La Tabella che segue evidenzia l'andamento dei costi di stampa riferiti alle complessive attività editoriali della SVIMEZ.

COSTI DI STAMPA

(in migliaia di euro)

	2005	2006	Var.%	2007	Var.%
Rivista economica del Mezzogiorno	36,91	22,20	-39,8	36,39	+63,9
Rivista giuridica del Mezzogiorno	29,32	29,35	+0,1	29,48	+0,4
Rapporto sull'economia del Mezzogiorno	21,59	21,52	-0,3	21,55	+0,1
Rapporto industria turistica nel Mezzogiorno	-	21,53	+21,5	0,00	100,0
Altre pubblicazioni monografiche	4,16	37,00	+789,4	16,14	-56,3
Informazioni SVIMEZ	12,40	3,56	-71,3	3,87	+8,7
Quaderni SVIMEZ	6,25	9,25	+48,0	7,14	-22,8
Quaderni e Rapporto Regione Campania	10,50	-	-100,00	-	-
Totale	121,13	144,41	+19,2	114,57	-20,6

I costi di stampa, nell'esercizio 2006, risultano in crescita rispetto all'esercizio 2005 del 19,2%. L'aumento ha riguardato in particolare le pubblicazioni monografiche presso l'editore "il Mulino" che consistono nel 2006 in sei volumi a fronte di uno nel 2005.

Nell'esercizio 2006, inoltre, è stato portato a termine il primo "Rapporto della SVIMEZ sull'Industria turistica del Mezzogiorno", con un costo complessivo di 21.527 euro.

Anche nel settore dedicato agli approfondimenti sulle tematiche più attuali (Quaderni SVIMEZ) si nota un aumento della spesa del 48,0%.

Diminuzioni di spesa si registrano, invece, sia per la trimestrale "Rivista economica del Mezzogiorno" (-39,8%), che per il mensile "Informazioni SVIMEZ" (-71,3%).

Alla fine dell'esercizio 2007, invece, i costi di stampa sono in flessione del 20,6% rispetto all'esercizio 2006. La diminuzione di spesa è da imputare alla più contenuta attività di pubblicazione di volumi monografici (-56,3%) ed al venire meno delle spese del "Rapporto sull'Industria turistica del Mezzogiorno". In aumento risultano, invece, i costi per la Rivista economica del Mezzogiorno (+63,9%) poiché sono stati imputati

all'esercizio 2007 anche i costi relativi all'esercizio 2006, che non era stato possibile quantificare alla chiusura del bilancio 2006.

L'attività editoriale dell'ultimo triennio, volta a realizzare una maggiore diffusione delle pubblicazioni della SVIMEZ, è stata valorizzata dall'Associazione anche alla luce del contratto di edizione scaduto nel 2007. Gli effetti positivi si possono già rilevare in alcuni risultati raggiunti: i prodotti editoriali della SVIMEZ sono ormai presenti nelle 300 maggiori librerie italiane e gli studi sono sistematicamente distribuiti sul territorio nazionale, risultando facilmente reperibili da operatori di settore e ricercatori.

5. – I risultati contabili della gestione

5.1. – A chiusura d'esercizio lo Statuto prevede la redazione del rendiconto finanziario e dello stato del patrimonio, corredati da una relazione sull'attività svolta.

Tali documenti, approvati dal Consiglio d'Amministrazione, sono presentati annualmente all'Assemblea degli Associati per l'esame e l'approvazione.

Alla scadenza di ogni semestre lo statuto prevede inoltre la redazione della "situazione dei conti" da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nell'esercizio 2006 l'approvazione del conto consuntivo, nella seduta del 15 marzo 2007, è avvenuta nel rispetto dei termini stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione ed è stato successivamente approvato dall'Assemblea ordinaria degli associati il 5 aprile 2007. Per l'esercizio 2007 il bilancio consuntivo - deliberato dal Consiglio d'Amministrazione in data 17 aprile 2008 - è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli associati il 6 maggio 2008.

Il Collegio dei Revisori dei conti, visti i risultati delle verifiche eseguite sui valori di bilancio, ha espresso parere favorevole all'approvazione dei relativi conti consuntivi in data 15 marzo 2007 (per l'esercizio 2006) e in data 18 aprile 2008 per il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2007.

Con riguardo alle relazioni illustrative elaborate a corredo dei documenti contabili dal Consiglio d'Amministrazione e dal Collegio dei Revisori si auspica una sempre più approfondita analisi della gestione delle risorse impiegate in rapporto al livello di conseguimento dello scopo sociale.

5.2. – Con riferimento ai risultati della gestione, si riportano sinteticamente i dati riassuntivi che l'Ente espone in un conto proventi e spese, redatto in termini di competenza secondo un modello molto semplice di scritture contabili, che riporta anche componenti non finanziarie.

Al riguardo va inizialmente rilevato che il bilancio di un'Associazione privata non riconosciuta, quale è la SVIMEZ, dovrebbe adeguare la propria contabilità agli schemi previsti dal codice civile, al fine di rendere più chiaro il risultato d'esercizio.

Nel prospetto che segue i risultati complessivi degli esercizi in esame sono posti a raffronto con quelli relativi all'anno 2005 con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO PROVENTI E SPESE

	2005	2006	Var. % 2005-2006	2007	Var. % 2006/2007
PROVENTI					
- Quote associative e contributi enti	106.450	132.050	+24,0	132.050	0,0
- Contributo Stato	1.735.470	1.700.530	-2,0	1.687.000	-0,8
- Convenzione Regione Campania	134.000	-	-100,0	-	-
-Convenzione con la Regione Calabria	-	-	-	100.000	
-Convenzione per ricerca sulle Province Campane	-	-	-	25.000	
- Proventi accessori	67.182	58.403	-13,0	116.306	+99,1
Totale	2.043.102	1.890.983	-7,4	2.060.356	+8,9
Sopravvenienze attive	4.797	15.251	+217,9	-	-100,0
TOTALE	2.047.899	1.906.234	-6,9	2.060.356	+8,1
SPESE					
- Personale	1.319.406	1.182.615	-10,3	1.158.373	-2,0
- Collaboratori	327.604	301.841	-7,8	305.404	+1,1
-Spese generali e varie	390.110	459.705	+17,8	425.519	-7,4
-Spese per comunicazione	16.032	52.502	+227,4	44.182	-15,8
-Spese di stampa	121.134	144.409	+19,2	114.572	-20,6
Totale	2.174.286	2.141.072	-1,5	2.048.050	-4,3
Perdite su crediti	-	-	-	-	-
TOTALE	2.174.286	2.141.072	-1,5	2.048.050	-4,3
RISULTATO ESERCIZIO	-126.387	-234.838	+85,8	+12.306	+105,2
Avanzo (+) Disavanzo (-)					

La tabella espone la complessiva situazione del conto proventi e spese per l'esercizio 2006 e 2007. L'analisi dell'elaborato evidenzia, per il 2006, un disavanzo di esercizio pari a 234.838 euro, con una crescita dell'85,8% rispetto al disavanzo del precedente esercizio (126.387 euro) che, va ricordato, venne in buona parte influenzato dal corrispettivo per l'attività di collaborazione prestata nel 2005 alla Regione Campania per il suo "Osservatorio Economico Regionale" (€134.000).

Tale saldo negativo di oltre 200 mila euro costituiva un dato preoccupante, sebbene ampiamente coperto dal "Fondo oneri da sostenere" (Relazione della Situazione dei conti della Svimez al 31-12-2006). Il ricorso al ripianamento del deficit mediante la progressiva erosione del Fondo oneri da sostenere e quindi del patrimonio netto dell'esercizio, ha portato ad una perdita del fondo del 4,2% nell'esercizio 2005 e del 8,1% nell'esercizio 2006. In riferimento al tema, il Presidente (riunione del CdA del 15 marzo 2007), ha conferito l'incarico a 4 componenti del CdA di studiare proposte ed iniziative idonee a superare la persistente (dal 2002) situazione di deficit annui.

Dopo un quinquennio caratterizzato da una gestione in disavanzo, si riscontra nell'esercizio 2007 una positiva inversione di tendenza: il conto proventi e spese si chiude, infatti, con un avanzo di 12.306 euro.

Il superamento della difficile situazione gestionale è stato possibile a seguito di una duplice manovra posta in atto dalla SVIMEZ diretta, da un lato, ad incrementare gli introiti diversi dal contributo statale e, dall'altro, a contenere le spese entro rigorosi limiti di funzionamento della struttura.

5.3. - Con riferimento all'esame delle poste dei proventi si osserva che il contributo annuo dello Stato nel 2006 è risultato inferiore di 34.940 euro rispetto all'importo attribuito per il precedente esercizio (euro 1.735.470), a seguito della manovra di contenimento della spesa proseguita con la legge finanziaria 2006 (l. 266/2005), ed ha raggiunto l'89,9% delle entrate³.

Nel corso del periodo di riferimento l'Associazione, pur nella consapevolezza dell'importanza del contributo dello Stato, ha mostrato un certo impegno diretto ad ampliare la quota di risorse extra statali attraverso progetti di ricerca finanziati da

³ Occorre evidenziare come il disegno di legge n. 1713 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge Finanziaria 2009 -), presentato il 30 settembre 2008, mostri una significativa riduzione dello stanziamento statale per il triennio 2009-2011 destinato all'Associazione. A tale riguardo, in data 1 ottobre 2008, presso il Senato della Repubblica, è stata prodotta una interrogazione parlamentare volta a conoscere "se il Governo non ritenga di dover provvedere a garantire un contributo adeguato per assicurare la continuità dell'attività svolta dalla Svimez; e se non intenda prospettare una diversa collocazione istituzionale della stessa Svimez, per tener conto dei sempre maggiori profili di responsabilità regionali delle politiche per il Mezzogiorno".

Istituzioni pubbliche, Fondazioni, Regioni oppure con la partecipazione della SVIMEZ a bandi di gara nazionali ed europei.

In ordine alle entrate derivanti da fonti di autofinanziamento, l'aumento di 25.600 euro dei proventi per quote associative e contributi di Enti, per il biennio in esame, è dovuto all'adesione di quattro nuovi associati: due soci sostenitori (l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli e la Regione Calabria) e due soci ordinari (Comune di Ischia e Confindustria Sicilia).

In flessione sono, invece, i "proventi accessori" (-13%) nell'esercizio 2006 rispetto all'esercizio precedente, a seguito dei minori interessi maturati sui titoli e sui conti correnti bancari.

Sono presenti, nell'esercizio 2006, sopravvenienze attive di euro 15.251 che si riferiscono alla riscossione a saldo di quote associative di anni precedenti da parte del "Centro Regionale di Programmazione della Sardegna", ed anche alla differenza tra il debito iscritto e l'importo versato a seguito della transazione stipulata con il FORMEZ il 4 dicembre 2006.

I proventi dell'esercizio 2007 ammontano a 2.060.356 euro con un aumento di 154.122 euro (rispetto ai proventi del passato esercizio) determinato principalmente dal contributo di 100.000 euro previsto dalla Convenzione stipulata in data 14 novembre 2007 con la Regione Calabria e dal contributo per la ricerca su "le condizioni e le prospettive delle province della Campania" per il Consiglio Provinciale di Salerno pari a 25.000 euro.

Tali incrementi di entrata, quindi, hanno consentito di compensare per l'esercizio 2007, la riduzione del contributo dello Stato (-0,8%), pari a 1.687.000 euro, dato in flessione che si ripresenta ormai dal 2002 per effetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica contenute nelle leggi finanziarie. Anche per l'esercizio 2007 la quota costituita dai trasferimenti dello Stato è comunque preponderante rispetto alle altre poste di entrata (81,8%).

Sempre nell'esercizio 2007, inoltre, il valore dei proventi accessori è quasi raddoppiato rispetto al 2006 a seguito delle maggiori entrate per interessi sul FONDITALIA e sui titoli a breve. Nel bilancio 2007 è stata contabilizzata nella posta dei proventi accessori anche la somma di 15.000 euro riferita a contributi di terzi per iniziative in onore del Presidente dell'Associazione deceduto nel 2005. Infine l'importo di 8.000 euro rappresenta il rimborso spese alla SVIMEZ per la partecipazione ad un progetto affidato dalla Regione Puglia.

E' pertanto sempre più evidente come il contributo statale si riveli essenziale ai fini del finanziamento dell'attività della SVIMEZ ed anche nel periodo in esame, come